

Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti

(informativa ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2019/2088 e dalla relativa normativa di attuazione)

PREVIMODA allo stato attuale non adotta una politica attiva di promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali e degli investimenti sostenibili per nessuno dei propri comparti (Garantito, Smeraldo Bilanciato e Rubino Azionario).

PREVIMODA ritiene in ogni caso che i fattori di sostenibilità ambientali, sociali e di governance (cd. "ESG") siano fondamentali per la realizzazione degli obiettivi a lungo termine e per la creazione di valore per tutti i suoi stakeholder. A tale scopo, il Fondo Pensione da gennaio 2023 si è dotato di apposite "Linee guida sugli investimenti sostenibili" (disponibili all'interno del Documento sulla Politica d'investimento, pubblicato sul proprio sito web), che definiscono le modalità di inclusione delle tematiche ESG all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti con cui sono impiegate le risorse affidate in gestione.

Come specificato all'interno di Nota Informativa e Documento sulla Politica di Investimento, PREVIMODA affida la gestione prevalente delle risorse dei comparti ad intermediari professionali ("gestori") stipulando con tali soggetti apposite convenzioni di gestione ovvero procede - per una quota comunque limitata del patrimonio - all'investimento diretto in Fondi di Investimento Alternativi ("FIA") compatibili con la propria politica di investimento.

Tenuto conto di quanto sopra, per i tre comparti d'investimento, PREVIMODA ha stabilito di perseguire una politica d'investimento coerente con una classificazione Art. 6 del Reg. UE 2019/2088 (cd. "SFDR") integrando i fattori ESG:

- nel processo di selezione dei gestori;
- nelle convenzioni di gestione prevedendo l'impegno a non investire (o limitare l'investimento) in strumenti emessi da emittenti operanti in settori controversi per le "Linee guida sugli investimenti sostenibili" del Fondo e a considerare anche i fattori ESG nel processo di valutazione e scelta degli investimenti dei gestori. Nell'ambito degli investimenti in FIA attribuisce altresì rilevanza all'applicazione di criteri di sostenibilità ESG;
- mediante uno specifico monitoraggio dei rischi di sostenibilità ESG, anche all'interno della Politica di Gestione del Rischio adottata in conformità alle disposizioni di recepimento della Direttiva Europea 2016/2341 (cd. "IORP II").

PREVIMODA inoltre tiene conto dei rischi di sostenibilità nella definizione della politica di remunerazione che, coerentemente con quanto disciplinato dal comma 4 dell'art. 5-octies del d.lgs. n. 252/2005 e con quanto ulteriormente specificato dalla Deliberazione Covip del 29 luglio 2020, fa parte del Documento sul sistema di governo del Fondo Pensione.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 22/02/2024